

Schema della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE con contestuale AUTODICHIARAZIONE

Esente da imposta di bollo
ai sensi dell'art. 37 (L)
D.P.R. n 445 del 28.12.2000

OGGETTO: Procedura per la compravendita di n° 9 mezzi e accessori di proprietà della Provincia di Matera
secondo quanto riportato nel Bando all'Art. 3)
(Di seguito vanno compilate solo le parti che interessano)

Il sottoscritto.....nato a.....e residente in via.....,
nel Comune di, Prov. avente codice fiscale.....
....., che qui
interviene personalmente o in qualità di(se rappresentante legale: giusto atto
n.....del.....)

(se procuratore: giusta procura n.....del) di.....ed avente sede

innel Comune diProv., con
codice fiscale - Partita I.V.A., iscritto alla Camera di Commercio di con
i seguenti dati:

n. di iscrizione.....,

data di iscrizione.....,

durata.....,

forma giuridica.....

ed i cui recapiti sono i seguenti:

- telefono fisso.....

- cellulare

- mail e/o PEC..... (obbligatoria)

CHIEDE

in suo nome o in nome di.....(soggetto offerente), di partecipare
alla procedura in oggetto "Procedura per la compravendita di n°9 mezzi e accessori di proprietà della
Provincia di Matera";

A tale scopo, consapevole delle proprie responsabilità in caso di attestazioni mendaci, e/o di uso e
formazione di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti al vero e
consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed ai
fini della partecipazione all'asta

DICHIARA

- che l'amministrazione del soggetto offerente è affidata a (Consiglio di Amministrazione, Amministratore
Unico, altro).....

- che l'Organo di Amministrazione è composto come di seguito [indicare i dati (nome, cognome, data e
luogo di nascita, residenza, codice fiscale, carica, data di nomina e scadenza) di ciascun membro]

1)

2)

- 3)
- 4)

- solo nel caso di società in nome collettivo, che i soci sono i seguenti *[indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale) di ciascuno]:*

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

- solo nel caso di società in accomandita semplice, che i soci accomandatari sono i seguenti *[indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale) di ciascuno]:*

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

DICHIARA INOLTRE,

- che in relazione alla sua persona e/o al soggetto offerente che rappresenta e/o a tutti i soggetti che sono in grado di impegnare la Ditta medesima all'esterno (cfr. Cons. di Stato, sez. III, 16.03.2012, n° 1471) non sussistono, quali cause di esclusione dalla procedura:

- a) situazioni di interdizione o di altro divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (se assoggettabile a tali procedure) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", nonché tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, con riferimento alle comunicazioni ed alle informazioni antimafia;
- d) condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o con sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 09.10.1990 n° 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23.01.1973, n° 43 e dell'art. 260 del Dc Lgs. 03.04.2006 n° 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p., nonché all'art. 2635 c.c.; false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 c.c.;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-terc1 c.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22.06.2007 n° 109
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 04.03.2014

n° 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Le suelencate cause di esclusione (e di divieto di partecipazione alla procedura) operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, qualora non si dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

Il divieto non si applica e l'esclusione non va disposta quando il reato è stato depenalizzato o quando è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

e) situazioni di compimento di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, intendendosi per violazioni gravi quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973 n° 602c
Costituiscono, invece, violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggette/i ad impugnazioni.

Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato nella G.U. 01.06.2015 n° 125, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

Quanto sopra non si applica quando il soggetto partecipante ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovute/i, compresi eventuali interessi e multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande

f) situazioni di compimento di gravi infrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi in materia ambientale e sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;

g) situazioni di compimento di gravi illeciti professionali, dimostrabili dalla Provincia con mezzi adeguati, tali da rendere dubbia la relativa integrità o affidabilità, quali, ad esempio, l'aver commesso significative ed oggettive carenze o inadempimenti nell'esecuzione di contratti con una pubblica amministrazione o l'aver fornito informazioni mendaci o reticenti o fuorvianti nell'ambito di procedure intese al perfezionamento di detti contratti;

h) situazioni di conflitto di interesse non risolvibili;

i) rispetto ad altri partecipanti alla procedura, una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le domande di partecipazione siano imputabili ad un unico centro decisionale;

l) le situazioni descritte dall'art. 98, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n° 36/2023 in relazione ai reati di concussione ed estorsione;

m) protesti cambiari o di assegni negli ultimi cinque anni;

n) situazioni di irregolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

DICHIARA INFINE:

- di aver preso visione di tutti gli atti concernenti la consistenza e le condizioni del bene al quale si riferisce la presente domanda e di tutto quanto illustrato nel Bando e nei relativi documenti in riferimento al medesimo.

- di avere, quindi, conoscenza anche del fatto che, qualora non risulti aggiudicatario, il deposito cauzionale gli verrà restituito a seguito della sottoscrizione del contratto di compravendita da parte dell'aggiudicatario e, comunque, entro 180 giorni dalla pubblicazione del bando

- di aver preso conoscenza delle circostanze generali che hanno indotto la determinazione della propria offerta e, se aggiudicatario, di accettare espressamente la consegna del bene nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova con tutti i vincoli, gli oneri, i pesi e gli obblighi vigenti ed anche sopravvenuti;

- di aver preso, altresì, conoscenza delle condizioni stabilite dal Bando e dagli altri documenti ivi richiamati, accettando espressamente tutto quanto ivi previsto e prescritto.

luogo e data

firma del dichiarante